

# Il diritto legale di ogni credente (3° parte)

*Pastore Mark Hodgetts*

c- Gesù è diventato il sacrificio che avrebbe sigillato il patto.

Dio ha sigillato il patto non solo attraverso la morte di Gesù ma anche attraverso la Sua resurrezione.

Galati 3:16 > Le promesse furono fatte ad Abraamo e alla sua progenie. Non dice: «E alle progenie», come se si trattasse di molte; ma, come parlando di una sola, dice: «E alla tua progenie», che è Cristo.

L'apostolo Paolo in questi versetti spiega chi è la discendenza di Abrahamo e quali sono i benefici del patto con Dio.

La discendenza di Abrahamo è Cristo! Dio non si riferiva alle discendenze, ai figli naturali di Abrahamo, ma ad una sola persona: Gesù!

I benefici del patto erano e sono per tutti, non solo per gli ebrei, ma ogni persona è partecipe delle promesse del Signore in Cristo Gesù! La cosa che conta è essere parte della discendenza spirituale di Abrahamo.

Galati 3:7-8 > 7 Riconoscete dunque che quanti hanno fede sono figli d'Abrahamo. 8 La Scrittura, prevedendo che Dio avrebbe giustificato gli stranieri per fede, preannunziò ad Abraamo questa buona notizia: «In te saranno benedette tutte le nazioni».

Solo coloro che credono in Gesù sono figli di Abrahamo, quindi anche i gentili saranno salvati per fede e questo Dio lo disse ad Abrahamo circa millenovecento anni prima della venuta di Gesù sulla terra.

Egli aveva già sentito il Vangelo della salvezza, Dio gliel'aveva già rivelato.

"Tutte le nazioni saranno benedette in te!" questa è la predicazione del Vangelo da Dio ad Abrahamo.

Egli era riuscito a vedere parte del piano di Dio!

Giovanni 8:51 > In verità, in verità vi dico che se uno osserva la mia parola, non vedrà mai la morte.

Gesù sapeva che Abrahamo aveva visto parte del piano perfetto di Dio, infatti qui parla del fatto che non ci sarà più morte eterna per coloro che crederanno nella Sua Parola.

Giovanni 8:58 > Gesù disse loro: «In verità, in verità vi dico: prima che Abraamo fosse nato, io sono».

Qui Gesù dice ai farisei che essi credono di conoscere Dio attraverso Abrahamo, ma se avessero ascoltato le parole profetiche sarebbero divenuti parte della sua discendenza.

Abrahamo vide il giorno della venuta Cristo. Dio gli disse che nella sua discendenza ci sarebbe stato il Messia!

Gesù è morto al posto di tutto il genere umano ed è anche resuscitato dai morti!

Ebrei 2:14-15 > 14 Poiché dunque i figli hanno in comune sangue e carne, egli pure vi ha similmente partecipato, per distruggere, con la sua morte, colui che aveva il potere sulla morte, cioè il diavolo, 15 e liberare tutti quelli che dal timore della morte erano tenuti schiavi per tutta la loro vita.

Cristo attraverso la morte ha distrutto colui che aveva il potere sulla morte!

Apocalisse 1:17-18 > 7 Quando lo vidi, caddi ai suoi piedi come morto. Ma egli pose la sua mano destra su di me, dicendo: «Non temere, io sono il primo e l'ultimo, 18 e il vivente. Ero morto, ma ecco sono vivo per i secoli dei secoli, e tengo le chiavi della morte e dell'Ades. Gesù è vivente per i secoli dei secoli e ha le chiavi della morte, poiché gliel'ha prese a Satana. Luca 16:19-31 «C'era un uomo ricco, che si vestiva di porpora e di bisso, e ogni giorno si divertiva splendidamente; 20 e c'era un mendicante, chiamato Lazzaro, che stava alla porta di lui, pieno di ulcere, 21 e bramoso di sfamarsi con quello che cadeva dalla tavola del ricco; e perfino i cani venivano a leccargli le ulcere. 22 Avvenne che il povero morì e fu portato dagli angeli nel seno di Abraamo; morì anche il ricco, e fu sepolto. 23 E nell'Ades, essendo nei tormenti, alzò gli occhi e vide da lontano Abraamo, e Lazzaro nel suo seno; 24 ed esclamò: "Padre Abraamo, abbi pietà di me, e manda Lazzaro a intingere la punta del dito nell'acqua per rinfrescarmi la lingua, perché sono tormentato in questa fiamma". 25 Ma Abraamo disse: "Figlio, ricordati che tu nella tua vita hai ricevuto i tuoi beni e che Lazzaro similmente ricevette i mali; ma ora qui egli è consolato, e tu sei tormentato. 26 Oltre a tutto questo, fra noi e voi è posta una grande voragine, perché quelli che vorrebbero passare di qui a voi non possano, né di là si passi da noi". 27 Ed egli disse: "Ti prego, dunque, o padre, che tu lo mandi a casa di mio padre, 28 perché ho cinque fratelli, affinché attestino loro queste cose, e non vengano anche loro in questo luogo di tormento". 29 Abraamo disse: "Hanno Mosè e i profeti; ascoltino quelli". 30 Ed egli: "No, padre Abraamo; ma se qualcuno dai morti va a loro, si ravvedranno". 31 Abraamo rispose: "Se non ascoltano Mosè e i profeti, non si lasceranno persuadere neppure se uno dei morti risuscita"».

Ecco cosa succede alle persone che muoiono. Questa non è una parabola, cioè una storia inventata simile alla realtà, ma è una storia vera. Gesù racconta cosa successe realmente a Lazzaro. A quel tempo quando le persone buone morivano andavano in un luogo chiamato il "seno di Abraamo". Dio l'aveva chiamato così perché aveva fatto un patto con Abraamo.

I credenti che si trovavano nel seno di Abraamo, anche se si trovavano in un luogo dove si stava bene, erano in un certo senso in cattività. Quindi quando Gesù morì, prima di ascendere al padre, per completare la missione, dovette scendere nelle parti più basse della terra. Egli è andato nel mondo sotterraneo dove c'erano credenti e non credenti a prendere le anime che si trovavano nel seno di Abraamo per portarle in paradiso per confermare la vittoria sulla morte.

Anche se muoriamo fisicamente, viviamo per l'eternità!

Gesù ha liberato tutti coloro che erano schiavi della morte!

Efesini 4:8 > Per questo è detto: «Salito in alto, egli ha portato con sé dei prigionieri e ha fatto dei doni agli uomini».

Paolo dice che essere assenti con il corpo sulla terra significa essere presenti con il Signore.

Luca 9:27-28 > 27 Ora io vi dico in verità che alcuni di quelli che sono qui presenti non gusteranno la morte, finché non abbiano visto il regno di Dio». 28 Circa otto giorni dopo questi discorsi, Gesù prese con sé Pietro, Giovanni e Giacomo, e salì sul monte a pregare.

Vittoria di Gesù sulla morte.

Durante la trasfigurazione Gesù parla con Mosè ed Elia della Sua dipartita, cioè di quello che Egli avrebbe fatto. Ma perché parlavano di questo e proprio con loro?

Anche se i profeti hanno profetizzato la venuta di Cristo, essi non sapevano quando ciò sarebbe avvenuto.

Elia non era mai morto, ma venne rapito in cielo, mentre Mosè andò con lui perché scrisse che la parola di Dio doveva essere confermata e quando morì venne seppellito da Dio stesso.

Elia e Mosè sono diventati la delegazione, l'ambasciata per andare sul monte della trasfigurazione per parlare del fatto che Gesù avrebbe imprigionato la prigionia e la cattiveria e avrebbe liberato coloro che si trovavano nel seno di Abrahamo.

Matteo 27:52-53 > 52 le tombe s'aprirono e molti corpi dei santi, che dormivano, risuscitarono; 53 e, usciti dai sepolcri, dopo la risurrezione di lui, entrarono nella città santa e apparvero a molti.

Queste apparizioni sono la conferma della liberazione di Gesù dalla morte.

Egli è venuto a liberarci dai legami di Satana, dai legami del peccato e dalla paura della morte. Nulla può separarci dall'amore di Dio, neanche la morte. Essa è solo il mezzo di trasporto per la casa eterna con Dio!

Gesù non si è ripreso l'autorità per tenersela, ma Egli ha dato le chiavi del Regno di Dio alla chiesa, agli apostoli, a coloro che credono ha dato l'autorità. Essa può funzionare solamente se usata tramite la fede!

**TRAGUARDO**